



## News per i Clienti dello studio

**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

**Se si matura il requisito entro il 31.12.2018,  
pensione anticipata e "part-time"**

Gentile cliente con la presente intendiamo informarLa che è stato pubblicato il decreto che **consente**, ai lavoratori che **maturano i requisiti pensionistici entro il prossimo 31.12.2018**, di **ridurre il proprio orario di lavoro in un part time e di beneficiare, contemporaneamente, di un emolumento sostitutivo del reddito perso con la riduzione dell'orario**. Tale beneficio si applica **fino al raggiungimento**, da parte dell'interessato, **dell'età pensionabile** e consente, quindi, un accompagnamento alla pensione graduale. Si segnala che secondo quanto previsto dal decreto attuativo, **la riduzione dell'orario di lavoro deve essere almeno pari al 40%**. Con riferimento all'emolumento sostitutivo, il decreto ha stabilito che la somma erogata mensilmente dal datore è *"omnicomprensiva, non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non è assoggettata ad alcuna forma di contribuzione previdenziale, ivi inclusa quella relativa all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"*. Riguardo alla procedura, si rileva che è necessario: **i) far certificare il possesso dei requisiti da parte dell'INPS; ii) trasmettere alla DTL il contratto di lavoro a tempo parziale agevolato; iii) presentare apposita istanza all'INPS**. Nel caso in cui l'esito dell'istanza sia positivo, **gli effetti del contratto agevolato decorrono a partire dal primo periodo paga mensile successivo alla data di approvazione**. L'istituto consente al datore di lavoro di agevolare il ricambio generazionale dei lavoratori e rende possibile l'affiancamento lavorativo del lavoratore subentrante.

### **Premessa**

Con **legge di stabilità n. 208 del 28.12.2015** il legislatore ha introdotto nel nostro ordinamento una **forma sperimentale di prepensionamento che consente**, nel complesso, una **collocazione a riposo graduale, realizzata attraverso la riduzione dell'orario lavorativo** (prima della completa interruzione del rapporto).

La procedura consente ai datori di lavoro di **favorire il ricambio generazionale senza rinunciare immediatamente alle competenze del lavoratore prossimo al collocamento a riposo.**

L'accesso al regime sperimentale prevede una **procedura di ammissione relativamente complessa con una doppia approvazione della riduzione del rapporto prima da parte della DTL, poi dell'INPS.** L'intera procedura dovrà essere anticipata dalla **certificazione della maturazione del requisito pensionistico da parte del lavoratore entro il 31.12.2018,** condizione necessaria per la concessione dell'emolumento sostitutivo del reddito.

### **Le condizioni per accedere al beneficio pensionistico**

Secondo quanto previsto dal decreto **possono accedere alla misura agevolativa i lavoratori dipendenti del settore privato iscritti all'assicurazione generale obbligatoria** (o in altre forme sostitutive ed esclusive della medesima) che:

- hanno in corso un **rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;**
- **maturano il requisito anagrafico** per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia **entro il 31.12.2018.**

Coloro che sono in possesso dei requisiti possono, **con l'accordo del datore di lavoro,** trasformare il rapporto tramite la **riduzione dell'orario lavorativo in una misura compresa tra il 40% ed il 60%.** Il datore di lavoro **dovrà, inoltre, corrispondere mensilmente una somma pari alla contribuzione previdenziale ai fini pensionistici a carico del datore di lavoro relativa alla prestazione lavorativa non effettuata** (con riconoscimento della contribuzione virtuale).

Si deve segnalare, altresì, che **il contratto di lavoro a tempo parziale agevolato avrà durata pari al periodo intercorrente tra la data di accesso al beneficio e la data di maturazione del requisito anagrafico** per il diritto alla pensione di vecchiaia. Il contratto dovrà, inoltre, **indicare la percentuale di riduzione dell'orario lavorativo.**

Riassumendo, **i requisiti e le condizioni necessarie** per applicare l'agevolazione sono le seguenti:

<b>REQUISITI E CONDIZIONI</b>	
<b>In capo al lavoratore...</b>	
<b>I</b>	Sono ammessi i lavoratori del <b>settore privato</b> iscritti all'assicurazione generale obbligatoria (o forme sostitutive).
<b>II</b>	Il lavoratore deve essere assunto a <b>tempo pieno ed indeterminato.</b>
<b>III</b>	Il lavoratore deve <b>raggiungere il requisito pensionistico entro il prossimo 31.12.2016.</b>
<b>In capo al datore di lavoro...</b>	

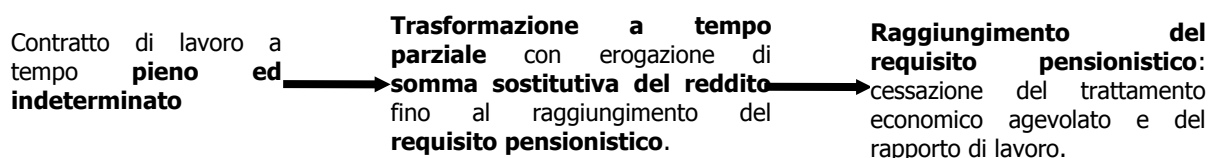
**I** Il datore di lavoro **stipula**, fino al raggiungimento del requisito pensionistico, **un rapporto di lavoro con riduzione dell'orario compresa tra il 40% ed il 60%**.

**ATTENZIONE!** la procedura è facoltativa, quindi è necessario sia il consenso del lavoratore che del datore di lavoro.

## **Il beneficio**

Il beneficio consiste nella **possibilità di accedere anticipatamente alla pensione beneficiando**, in sostituzione del reddito "perso", **della corresponsione di una somma pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro relativa alla prestazione non effettuata** (sulle stesse somme, nei limiti dei finanziamenti, verrà riconosciuta la contribuzione virtuale). Pertanto:

- il lavoratore può **beneficiare di una riduzione dell'orario di lavoro fino al collocamento a riposo**;
- la contribuzione a carico del datore di lavoro **viene erogata direttamente al dipendente, in sostituzione del reddito perso**.



## **BENEFICI DELLA PROCEDURA**

**I** L'orario di lavoro **viene ridotto nella quota pattuita dalle parti**.

**II** Viene **corrisposta una somma pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro** relativa alla prestazione non effettuata.

**III** Per il datore di lavoro, **velocizzazione del ricambio generazionale**.

## **La procedura per accedere al regime agevolato**

Per accedere al regime agevolato di accompagnamento alla pensione il lavoratore ed il datore di lavoro dovranno **rispettare la procedura prevista dall'articolo 3 del decreto, che prevede innanzitutto la certificazione**, da parte dell'INPS, **del possesso da parte del lavoratore dei requisiti minimi di contribuzione per il conseguimento del diritto al trattamento di vecchiaia e della maturazione, entro il 31.12.2018, dei relativi requisiti anagrafici**.

Il datore di lavoro deve **trasmettere alla DTL competente il contratto di lavoro a tempo parziale** agevolato affinché la stessa possa **valutarne il contenuto e dare la propria approvazione**.

## OSSERVA

Si segnala **che la mancata risposta** entro 5 giorni lavorativi dalla relativa richiesta **vale come approvazione.**

Ottenuto il **consenso da parte della DTL** (espresso o tacito) il datore di lavoro **deve presentare apposita istanza all'INPS, che entro lo stesso termine di cinque giorni comunica l'accoglimento** (sulla base del possesso dei requisiti e della copertura finanziaria dell'agevolazione) o il rigetto della domanda (con una valutazione sulla base dell'ordine cronologico di presentazione).

## OSSERVA

In questo caso, invece, non viene attribuito esplicitamente alcun significato all'inerzia dell'amministrazione. Si ritiene pertanto che **in caso di mancata risposta il datore di lavoro ed il lavoratore siano tenuti a rispettare le previgenti obbligazioni contrattuali.**

Nel caso in cui anche l'INPS comunichi la propria **approvazione all'attivazione del regime agevolato**, questo **troverà applicazione a partire dal mese paga successivo alla data di accoglimento dell'istanza.** Quando il dipendente raggiunge l'età pensionabile ed il rapporto di lavoro cessa (o anticipatamente, se il rapporto ha termine per altre motivazioni), **il datore di lavoro è tenuto a comunicare la cessazione del rapporto.**

## LA PROCEDURA

- |            |                                                                                                                                                                                        |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>I</b>   | Certificazione da parte dell'INPS dei requisiti minimi di accesso alla pensione di vecchiaia e della maturazione, entro il 31.12.2018, del relativo diritto.                           |
| <b>II</b>  | Consegna alla DTL per l'approvazione del contratto di lavoro agevolato e rispondenza dei requisiti richiesti.                                                                          |
| <b>III</b> | Se il parere è positivo, il datore di lavoro deve presentare istanza all'INPS, che valutate le condizioni e la copertura finanziaria delle domande comunica l'ammissione al beneficio. |
| <b>IV</b>  | Dal periodo paga successivo all'ammissione le parti applicano le disposizioni del nuovo rapporto di lavoro con orario ridotto ed erogazione dei benefici collegati.                    |
| <b>V</b>   | Il datore di lavoro è tenuto a comunicare la cessazione del rapporto di lavoro all'INPS.                                                                                               |

***Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.***

Cordiali saluti

